



Al Prefetto di Rovigo

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: gara europea a procedura aperta, ai sensi degli artt. 54, 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, volta alla conclusione di un accordo quadro con più soggetti economici, per la durata di due anni, per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale presso singole unità abitative con capacità ricettiva fino a 50 posti ubicati nella provincia di Rovigo.

CPV 8511000-2

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione ed il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle Finanze n. 233 del 02.01.1996, che all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

PREMESSO che nel corso del IV° trimestre del corrente anno andranno in scadenza le Convenzioni in essere tra questa Prefettura ed operatori idonei ad assicurare il servizio in oggetto richiamato sul territorio provinciale di competenza;

CONSIDERATO che, di fronte alla situazione in atto, si rende necessario ed improcrastinabile assumere iniziative finalizzate ad assicurare i servizi di accoglienza ed assistenza destinati ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti sul territorio della provincia di Rovigo, nonché agli ulteriori migranti eventualmente assegnati dal competente Dicastero Centrale;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di garantire il pieno rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, di procedere all'attivazione di una apposita procedura di gara ad evidenza pubblica secondo il disposto di cui agli articoli 59 e 60 del D.Lgs 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 142/2015, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO, in particolare, l'art. 11 del predetto D. Lgs. n. 142/2015 che "nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone "con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e servizi relativi al



Al Prefetto di Rovigo

funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Interno del 29 gennaio 2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16.02.2021, con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 18.09.2015, n. 142, il “Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”;

VISTA la circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del 24 febbraio 2021, con cui si dispone di avviare le procedure di gara per l’affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale presenti e/o in arrivo sul territorio della provincia di Rovigo avviando, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, le procedure finalizzate all’appalto del servizio di cui trattasi;

PRESO ATTO che il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e parametri di costi per la determinazione delle basi d’asta, differenti a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all’accoglienza e distinti come segue:

- 1) “Centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi” di cui all’art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato;
- 2) “Centri collettivi” di cui all’art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato con capienza sino a 50 posti;

DATO ATTO che l’individuazione delle citate tipologie di centri di accoglienza tiene conto delle esperienze maturate a livello territoriale, del differente grado di autonomia raggiunto dagli ospiti e della diversificata offerta pervenuta ad oggi dal mercato di riferimento, riconducibile a tutte le differenti tipologie di centri;

ATTESO che occorre avviare distinte procedure di gara per ciascuna delle tipologie di centri individuate dal citato DM 29/01/2021 avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi su questo territorio e delle distinte basi d’asta;

CONSIDERATO che l’affidamento degli appalti di cui trattasi avviene mediante ricorso all’accordo quadro con più operatori economici, previsto dall’art. 54, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 50/2019, in quanto tale modalità meglio soddisfa l’esigenza di reperire annualmente un numero di posti adeguato alle diverse e non preventivabili necessità di accoglienza che si vengono a creare e che la stipulazione dell’accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare le richieste del servizio in oggetto dell’affidamento nei limiti di importo definito dall’accordo stesso;

CONSIDERATO che ciascuna procedura di gara volta all’individuazione degli OO. EE. con cui concludere il rispettivo Accordo Quadro è la “procedura aperta”, prevista e disciplinata dall’art. 60 del D.Lgs 50/2016 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016;



Al Prefetto di Rovigo

RITENUTO pertanto di avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica, per la stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATO in n. 220 posti il fabbisogno da reperire con la suddetta procedura, di cui 120 in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative e 100 in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, tenuto conto degli esiti delle precedenti gare e delle caratteristiche del territorio provinciale;

DATO ATTO che il citato DM 29 gennaio 2021 fissa i valori delle basi d'asta, la durata e le opzioni contrattuali come segue:

per i centri di cui al precedente punto 1):

€ 24,57 *pro capite/pro die*, I.V.A. esclusa ed € 300,00 per il kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money *pro capite/pro die* giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;

per i centri di cui al precedente punto 2):

€ 29,30 *pro capite/pro die*, I.V.A. esclusa ed € 300,00 per il kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money *pro capite/pro die* giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;

DATO ATTO che la durata dell'accordo quadro è fissata in 2 anni, con inizio presunto al 01.01.2022 o dalla data di stipula se successiva, con riserva di esercitare le seguenti opzioni:

- variazioni delle prestazioni contrattuali nei limiti del 50% dell'importo del contratto nei termini di seguito indicati:

- a) un aumento o una diminuzione dei posti e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nella convenzione;
- b) un aumento delle prestazioni sanitarie complementari, in funzione delle effettive condizioni di salute dei migranti presenti nel centro in base alle quali possono essere richieste prestazioni ulteriori rispetto ai livelli minimi previsti nel capitolato e nelle relative specifiche tecniche. Tali prestazioni ulteriori vengono rimborsate a parte rispetto al prezzo *pro capite/pro die* sulla base di specifica rendicontazione e secondo le tariffe previste dal CCNL;
- c) un aumento delle unità di personale o un aumento di alcune prestazioni contrattuali rispetto ai livelli minimi previsti nel capitolato in funzione delle necessità di tutelare la salute, la sicurezza dei migranti e del personale che opera presso i centri. Tali prestazioni ulteriori vengono rimborsate secondo quanto indicato nell'Allegato A (tabella dotazione personale) del nuovo schema di capitolato.

- al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 c. 1 lette e) del D. Lgs. 50/2016 nei limiti del 20% dell'importo della convenzione;

- al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 c. 2 del D.Lgs 50/2016.

PRESO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che, in data 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le Stazioni Appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40, comma 2



A Prefetto di Rovigo

del D.lgs. 50/2016 e che, con circolare del 21.12.2018, il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'utilizzo della piattaforma dedicata messa a disposizione da CONSIP;

RITENUTO, per le ragioni esposte, di dover avviare due distinte procedure di gara aperte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volte alla conclusione dei rispettivi accordi quadro per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito della provincia di Rovigo;

DETERMINA

- di indire una procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, ex art. 54 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza costituiti da singole unità abitative, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti, ubicati nella provincia di Rovigo e per un numero di **120 posti**;
 - di avviare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando i criteri ed i sub criteri indicati nel bando;
 - di fissare come segue i prezzi basi d'asta dell'appalto per i centri di accoglienza in singole unità abitative:
 - € 24,57 *pro capite/pro die*, I.V.A. esclusa;
 - € 300,00 per il kit (vestiario – compreso il cambio stagionale) di primo ingresso a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money *pro capite* giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;
- il periodo di durata dell'accordo quadro è fissato in 2 anni, con inizio presunto il 01.01.2022 o dalla data di stipula se successiva, con riserva di esercitare le seguenti opzioni:
 - variazione delle prestazioni contrattuali nei limiti del 50% dell'importo del contratto nei termini di seguito indicati:
 - a) un aumento o una diminuzione dei posti e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dalla convenzione;
 - b) un aumento delle prestazioni sanitarie complementari, in funzione delle effettive condizioni di salute dei migranti presenti nel centro in base alle quali possono essere richieste prestazioni ulteriori rispetto ai livelli minimi previsti nel capitolato e nelle relative specifiche tecniche. Tali prestazioni ulteriori vengono rimborsate a parte rispetto al prezzo *pro capite/pro die* sulla base di specifica rendicontazione e secondo le tariffe previste dal CCNL;
 - c) un aumento delle unità di personale o un aumento di alcune prestazioni contrattuali rispetto ai livelli minimi previsti nel capitolato in funzione delle necessità di tutelare la salute, la sicurezza dei migranti e del personale che opera presso i centri. Tali prestazioni ulteriori vengono rimborsate secondo quanto indicato nell'Allegato A (tabella dotazione personale) del nuovo schema di capitolato;
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 c.1 lett. e) del D.Lgs 50/2016 nei limiti del 20% dell'importo della convenzione;
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 c. 2 del D.Lgs. 50/2016;



Al Prefetto di Rovigo

- i predetti servizi dovranno essere svolti presso strutture messe a disposizione dai medesimi soggetti economici per le finalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 142 del 18/08/2015;
- di dare atto che non ricorrono i presupposti per la suddivisione in lotti prestazionali;
- di dare atto che il prezzo a base d'asta suindicato, oltre il rimborso del pocket money di € 2,50, del kit (vestiario) e della tessera telefonica di € 5,00 per un turn over stimato nel corso dei due anni pari a 4, e del materiale didattico, ludico, farmaci e trasporto scolastico ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata per un valore complessivo dell'appalto è pari ad **€ 4.280.144,40** I.V.A. esclusa, compreso l'eventuale ricorso all'estensione di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) e comma 12 del d. Lgs. 50/2016;
- di dare esecuzione all'accordo quadro, concluso ad esito della procedura in parola, senza riaprire il confronto competitivo ai sensi dell'art. 4 lett. a) dell'art. 54 del Codice, attesa la determinazione nella documentazione di gara di tutti gli elementi che disciplinano la prestazione del servizio nonché dei criteri oggettivi per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la prestazione;
 - di prevedere la possibilità di modificare, annullare, sospendere e revocare in tutto o in parte la procedura di gara nel caso intervengano nuove direttive da parte del Ministero dell'Interno da applicarsi per l'avvenire, difformi rispetto alle precedenti, in ordine al sistema di gestione del servizio di cui trattasi, senza che da ciò possa derivare alcun risarcimento danni e rivalsa da parte di operatori economici e privati;
- dare atto che la relativa spesa sarà imputata sui fondi accreditati dal Ministero dell'Interno;
- di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 31, 102 e 113 del D. Lgs. 50/2016 il Dr. Salvo Santagati, Funzionario economico finanziario del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria e quale Direttore dell'esecuzione il Dirigente dell'Area IV – Accoglienza – *pro tempore* della Prefettura di Rovigo;
- di accantonare le risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento del valore dell'appalto sul capitolo di competenza, quale incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 56 del 2017.

Rovigo, (data protocollo)

p. IL PREFETTO t.a.
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Correale)

